

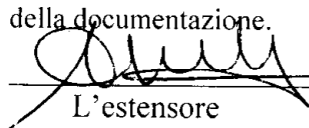
DELIBERAZIONE N. 107 DEL 21/12/2015

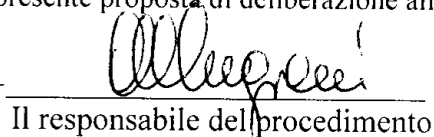
OGGETTO: assunzione a tempo determinato dirigente responsabile della struttura semplice "Unità Patrimonio beni e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi", ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

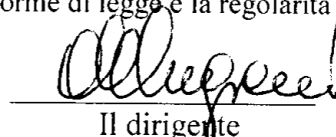
STRUTTURA PROPONENTE: Divisione Risorse Umane

- ☐ Con impegno contabile
☒ Senza impegno contabile
☐ All'esame del Collegio dei Revisori
☐ Capitolo bilancio finanziario
☒ Pubblicazione Sì ☒ NO ☐
 - Internet ☐
 - Area Riservata ☒
- ☒ Atto soggetto a controllo Regione Lazio
☐ Atto non soggetto a controllo
☐ Conto contabilità economica

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.


 L'estensore


 Il responsabile del procedimento
 Dott.ssa Anna Angioni



 Il dirigente
 Dott.ssa Anna Angioni

DI CONCERTO DIVISIONE.....UNITÀ.....

 Il dirigente
 Dott. *****

PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE TECNICO

(art. 7 del Regolamento di ARPA Lazio approvato con DGR n. 418/05)

Sì ☒ NO ☐

 Il direttore tecnico
 Ing. Rossana Cintoli

DIVISIONE BILANCIO CONTABILITÀ E SISTEMA INFORMATIVO

Anno finanziario	Capitolo	Conto economico	Stanziamento bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	Impegno presente
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

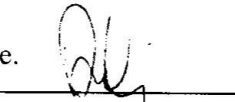
n. provv.20....

Impegno provv./defin. n.20....

Si dichiara la compatibilità in bilancio della presente proposta di deliberazione.

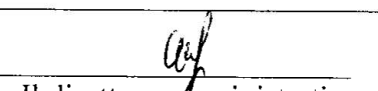
L'addetto riscontro contabile

Note:.....


 Il dirigente
 Dott. Carlo Davoli

PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(art. 8 del Regolamento di ARPA Lazio approvato con DGR n. 418/05)

Sì ☒ NO ☐

 Il direttore amministrativo
 Avv. Massimo Giovanchelli

DELIBERAZIONE N. 187 DEL 21/12/2015

OGGETTO: assunzione a tempo determinato dirigente responsabile della struttura semplice “Unità Patrimonio e Servizi tecnico manutentivi” presso la “Divisione Patrimonio Beni e Servizi”, ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00367 del 08.10.2014 di nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore Generale dell'ARPA Lazio, Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio, e il successivo decreto di rettifica n. T00417 del 04.11.2014;

VISTO il verbale di insediamento prot. n. 84174 del 7.11.2014;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00028 del 16.02.2015 di conferma del decreto di nomina sopracitato n. T00367 dell'08.10.2014;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia adottato con determinazione n. 25 del 25.02.2000 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 692 del 7.03.2000;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia adottato con deliberazione n. 21 del 03/02/2005, approvato ai sensi dell'art. 7 L.R. 45/98 della Giunta Regionale del Lazio con propria deliberazione n. 418 del 25/03/2005, recante fra l'altro in allegato la dotazione organica dell'Agenzia;

VISTA la deliberazione n. 15 del 28/02/2013 avente ad oggetto la revisione della deliberazione n. 8 del 24 gennaio 2006 concernente “Istituzione ed organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del predetto Regolamento – definizioni delle attribuzioni dei dirigenti”;

VISTO l'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;



VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, il quale consente alle amministrazioni pubbliche di avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali;

VISTO il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, in particolare le disposizioni del capo III, articoli 19 e seguenti, in materia di lavoro a tempo determinato;

VISTO l'art. 76, comma 4, del D.L. n. 122/2008 convertito in legge n. 133/2008 così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

VISTO il decreto legge n.78 del 19.06.2015 il quale, all'art. 4, comma 4, prevede che ai fini del calcolo dei tempi medi di pagamento, di cui all'art. 41, comma 2 del D.L. 66/2014, si escludono i pagamenti effettuati mediante l'utilizzo delle anticipazioni di liquidità o degli spazi finanziari disposti dall'art. 32, comma 2, nonché dall'art. 1, commi 1 e 10 del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64/2013;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, la quale a norma dell'art. 8 si applica anche ad ARPA Lazio quale ente pubblico non economico dipendente della Regione Lazio, ed in particolare l'art. 20, recante norme sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTI i CC.CC.NN.LL. vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa (SPTA) del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) della dirigenza sottoscritto in data 20 luglio 2015;

PREMESSO che:

- con propria nota prot. n. 23657 del 20/03/2015 il Direttore Generale, stante la vacanza dell'incarico di dirigente responsabile della struttura semplice "Unità Patrimonio e Servizi



tecnico manutentivi” presso la “Divisione Patrimonio, beni e servizi”, chiede agli uffici amministrativi competenti di predisporre gli atti per l’affidamento del sopracitato incarico ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 per la durata di tre anni. Nella stessa nota, inoltre, il Direttore Generale dispone che, allo scopo, venga espletata una selezione interna per verificare se sussistano nell’Agenzia profili professionali idonei a ricoprire l’incarico di specie;

- l’Agenzia, con nota prot. n. 24054 del 23/03/2015, ha indetto, tra gli altri, apposito avviso interno volto a verificare l’esistenza delle professionalità necessarie nei ruoli ARPA Lazio, ai quali è stata data massima diffusione mediante pubblicazione sulla intranet dell’Agenzia e notifica telematica a tutti i dipendenti;
- con nota del Direttore Generale prot. n. 26601 del 30/03/2015 è stata individuata, tra le altre, la commissione di valutazione per il predetto avviso interno e forniti alla stessa criteri di valutazione in analogia a quanto stabilito dal regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002 e s.m.i. in particolare l’allegato H;
- con nota prot. n. 33231 del 22/04/2015 è stato trasmesso al Direttore Generale l’esito delle valutazioni di cui al precedente punto;

RILEVATO e DATO ATTO che, nel condividere l’esito della verifica interna avviata con la suddetta nota, non si sono rinvenute nei ruoli dell’amministrazione le professionalità adeguate per l’affidamento, tra gli altri, del suddetto incarico;

VISTA la deliberazione n. 60 del 30/4/2015 con la quale viene indetto, tra gli altri, avviso di selezione pubblica ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 relativamente all’incarico di dirigente responsabile della struttura semplice “Unità Patrimonio e Servizi tecnico manutentivi” presso la “Divisione Patrimonio beni e servizi”;

DATO ATTO dell’avvenuta pubblicazione del suddetto avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 41 del 21/05/2015 edizione ordinaria nonché in pari data sul sito istituzionale dell’Agenzia www.arpalazio.gov.it – amministrazione trasparente/concorsi a norma dell’art. 32 L. 69/2009;

VISTA la deliberazione n. 87 del 25/06/2015 con la quale viene nominata, tra le altre, specifica commissione di valutazione individuata come segue: direttore amministrativo, direttore tecnico e dirigente responsabile della “Divisione Patrimonio, beni e servizi”;



VISTA la nota prot. n. 99619 del 16/12/2015 con la quale la commissione esaminatrice per l'Avviso pubblico relativo alla struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi", a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso gli esiti degli stessi al Direttore Generale;

VISTA la nota prot. n. 100096 del 17.12.2015 con la quale il Direttore Generale, all'esito delle valutazioni effettuate dalla preposta commissione esaminatrice che ha assegnato la valutazione più alta all'Ing. Santarelli Giovanni, ha ritenuto di affidare allo stesso l'incarico di dirigente responsabile della struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi";

VISTA la deliberazione n. 99 del 21 luglio 2009 concernente la rideterminazione della dotazione organica e pianta organica dell'Agenzia, così come rimodulata con deliberazione n. 91 del 31/07/2013, la quale prevede complessivamente n. 789 unità di personale, di cui n. 124 dirigenti e n. 665 unità di comparto;

RILEVATO che:

- il limite massimo dei posti di dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 per gli enti regionali e del SSN è fissata al 10% e che ARPA Lazio, a fronte di n. 124 posizioni dirigenziali previste in pianta organica, può disporre di complessivi n. 12 posti;
- alla data di adozione del presente provvedimento, come comunicato alla Regione Lazio con nota prot. n. 97587 del 09.12.2015 risultano assunti ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 n. 9 dirigenti, di cui n. 5 in scadenza al 31/12/2015, sussistendo pertanto la necessaria capienza;

VISTA la nota prot. n. 78293 del 05/10/2015 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia informa i lavoratori e le rappresentanze sindacali di ARPA Lazio di aver elaborato una proposta di nuovo modello organizzativo su cui aprire il confronto con le parti;

RITENUTO, pertanto, nelle more dei processi di riorganizzazione dell'Agenzia tutt'ora in atto, di assumere alle dipendenze di ARPA Lazio l'Ing. Giovanni Santarelli nato il 16/03/1970, con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi" dal



16.01.2016 al 15.01.2019, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del contratto individuale di lavoro, con particolare riferimento alla risoluzione anticipata per effetto dei processi di riorganizzazione aziendale o per effetto di valutazione individuale negativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'incarico di dirigente della struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi", il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo esclusi gli oneri a carico dell'ente, per ciascuna annualità, è pari ad € 53.426,88 oltre 13^a mensilità e retribuzione di risultato nella misura di € 3.270,00 da corrispondere, in base ai vigenti atti agenziali in materia di valutazione della performance, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per ciascun anno di riferimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- comporta una spesa complessiva comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per il periodo di riferimento pari ad euro 219.840,93 oltre rateo 13^a mensilità e retribuzione di risultato nella misura di € 3.270,00;
- trova copertura nelle previsioni di Bilancio relative alla spesa per il personale di cui alla deliberazione n. 131 del 25/09/2015 recante "Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2017-2018" ed alla deliberazione n. 151 del 29/10/2015 di rettifica e correzione;
- rientrerà negli impegni così come verranno assunti nella determinazione dirigenziale "Impegni costi del personale anno 2016" in corso di adozione;

VISTO l'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;

RITENUTO di:

- trasmettere il presente atto alla Regione Lazio – Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, ai sensi del citato art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;
- subordinare l'efficacia del presente atto e del contratto individuale di lavoro medio tempore sottoscritti all'eventuale diniego all'assunzione da parte della Regione Lazio, con conseguente obbligo, nel caso, di procedere alla revoca del presente atto ed alla risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro sottoscritto;



INFORMATI i vicedirettori con email del 17 DICEMBRE;

DELIBERA

per i motivi dedotti in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di assumere alle dipendenze di ARPA Lazio l'Ing. Giovanni Santarelli nato il 16/03/1970, con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi", dal 16.01.2016 al 15.01.2019 fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 degli specifici contratti individuali di lavoro, con particolare riferimento alla risoluzione anticipata per effetto dei processi di riorganizzazione aziendale o per effetto di valutazione individuale negativa;
- di dare atto che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, per ciascuna annualità esclusi gli oneri a carico dell'ente, è pari ad € 53.426,88 oltre 13^a mensilità e retribuzione di risultato nella misura di € 3.270,00 da corrispondere, in base ai vigenti atti agenziali in materia di valutazione della performance, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per ciascun anno di riferimento;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - comporta una spesa complessiva comprensiva degli oneri a carico dell'Ente per il periodo di riferimento pari ad euro 219.840,93 oltre rateo 13^a mensilità e retribuzione di risultato nella misura di € 3.270,00;
 - trova copertura nelle previsioni di Bilancio relative alla spesa per il personale di cui alla deliberazione n. 131 del 25/09/2015 recante "Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2017-2018", e la deliberazione n. 151 del 29/10/2015 di rettifica e correzione;
 - rientrerà negli impegni così come verranno assunti nella determinazione dirigenziale "Impegni costi del personale anno 2016" in corso di adozione;
- trasmettere il presente atto alla Regione Lazio – Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, ai sensi del citato art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;



- subordinare l'efficacia del presente atto e del contratto individuale di lavoro medio tempore sottoscritti all'eventuale diniego all'assunzione da parte della Regione Lazio, con conseguente obbligo, nel caso, di procedere alla revoca del presente atto ed alla risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro sottoscritti;
- di notificare il presente atto all'interessato.



Don Marco Lupo

Allegato: schema di Contratto di lavoro





ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO

TRA

Il dott. Marco Lupo (nato a Genova il 30.11.1969, domiciliato per la carica in Rieti Via Garibaldi 114), il quale interviene ed agisce in rappresentanza di ARPA Lazio (C.F. 97172140580 e P. IVA 00915900575), nella sua qualità di Direttore Generale;

E

L'ing. Giovanni Santarelli nato a Rieti il 16/03/1970, C.F. _____ e residente a _____, via _____ n. _____ in esecuzione della deliberazione n. _____ del _____;

VISTO

- il D.Lgs 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":
 - all'art. 2, comma 2, dispone che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel decreto stesso;
 - all'art. 36, comma 2, consente alle amministrazioni pubbliche di avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali;
 - all'art. 19, comma 6, consente, fra l'altro, alle pubbliche amministrazioni, fornendone esplicita motivazione, di conferire incarichi dirigenziali a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione;
- il codice civile per la parte richiamata dall'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

- il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, capo III recante norme sul lavoro a tempo determinato;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. della dirigenza sanitaria professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio sanitario nazionale;
- la deliberazione n. 34 del 06/06/2011 concernente la revisione della graduazione delle posizioni di direzione della struttura di ARPA Lazio ex deliberazione n. 34 del 18/03/2009 e n. 184 del 22/12/2010;

tutto quanto sopra premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

ARPA Lazio assume alle proprie dipendenze l'Ing. Giovanni Santarelli nato a Rieti il 16/03/1970, C.F. _____, con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, per lo svolgimento delle funzioni di direzione della struttura semplice "Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi" presso la "Divisione Patrimonio, beni e servizi".

Art. 2

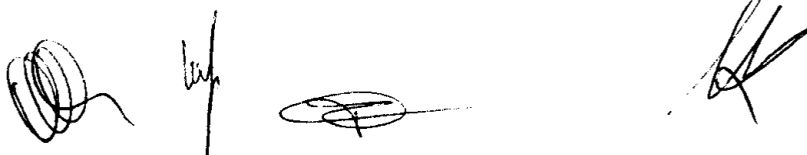
L'orario di lavoro è di 38 ore settimanali da correlare alle esigenze della struttura cui il contraente è assegnato, così come previsto dall'art. 14 del vigente CCNL della dirigenza SPTA del 03/11/2005. Il contraente è tenuto a rispettare ogni direttiva agenziale relativa all'orario di servizio della dirigenza vigente in ARPA Lazio.

Art. 3

Il presente contratto decorre dal 16/01/2016 al 15/12/2019, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e non è ammesso il rinnovo automatico. La sede di lavoro è in Rieti.

Art. 4

Il contraente svolge i compiti derivanti dalle competenze attribuite alla dirigenza dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti CC.CC.NN.LL. di categoria e dalla deliberazione n. 15 del 28 febbraio 2013 avente ad oggetto la revisione della deliberazione n. 8 del 24 gennaio 2006, concernente l'istituzione e l'organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento approvato con



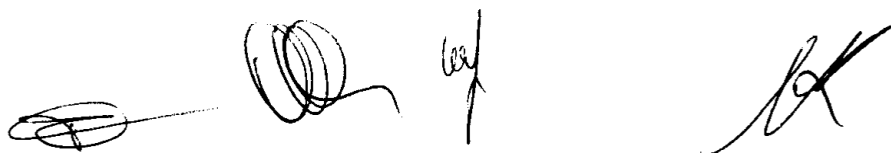
deliberazione n. 21 del 3 febbraio 2005 e le successive modificazioni di cui alle deliberazioni n. 91 del 30.11.2006, n. 111 del 25.09.2008 e n. 140 del 18.11.2008.

Il contraente è tenuto ad effettuare tutti gli adempimenti connessi all'incarico assicurando i seguenti risultati di natura generale:

- è tenuto, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, ad emanare indirizzi e direttive al personale operante nella struttura, nonché ad adottare i provvedimenti necessari per il corretto espletamento dell'attività;
- si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo in favore dell'Agenzia l'attività derivante dal presente contratto.

In particolare, il contraente è responsabile di:

- a) motivare, guidare e valutare il personale e creare un clima organizzativo favorevole alla produttività attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro;
- b) rispettare nell'ambito relazionale con gli addetti alla struttura e con la dirigenza le regole ed i vincoli dell'organizzazione agenziale, senza indurre in formalismi e burocratismi, ma perseguendo la qualità tenendo conto che ogni struttura complessa opera in funzione dell'attività delle altre struttura complesse e tutte cooperano al perseguimento dell'attività istituzionale in modo ottimale;
- c) orientare e migliorare la qualità tecnico-professionale, etica e comportamentale, relazionale ed organizzativa del personale assegnato alla struttura complessa/semplice;
- d) gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale;
- e) assolvere i compiti inerenti ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione;
- f) contribuire: all'integrazione tra le diverse aree, strutture e servizi dirigenziali; all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di imprevisti, emergenze e cambiamenti di modalità operative; all'operatività della struttura secondo i migliori indicatori di efficienza, economicità, efficacia, di funzionalità e di qualità delle strutture pubbliche;
- g) far propri e perseguire gli obiettivi del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con deliberazione n. 21 del 3 febbraio 2005, e di dare tempestiva attuazione a quanto disposto con deliberazioni, ordinanze, direttive, ecc. emanate da parte dell'Agenzia stessa;
- h) osservare e far rispettare il divieto di fumare negli ambienti di lavoro (L. n. 3 del 16/01/03 e s.m.i.) la cui inosservanza reiterata può essere causa di risoluzione del rapporto di lavoro;



- i) osservare e far rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- j) rispettare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio e degli altri soggetti in relazione con la stessa di cui alla Deliberazione n. 7 del 31.01.2014, nonché il Regolamento sulla responsabilità disciplinare e codice disciplinare del personale contraente e del personale di comparto vigenti in Agenzia, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità, penale, civile ed amministrativa dei pubblici dipendenti.

Il contraente risponde del raggiungimento degli obiettivi fissati, di anno in anno, dal legale rappresentante dell’Agenzia ed è pertanto responsabile del risultato dell’attività svolta nella struttura e dell’utilizzazione efficiente delle risorse di personale, finanziarie e strumentali in dotazione ed è sottoposto alle verifiche annuali di risultato ed a quelle contrattualmente previste in relazione all’incarico. Al contraente si applica di norma il disposto degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, in ordine alla verifica dei risultati ed alle responsabilità dirigenziali.

La valutazione del contraente è finalizzata alla verifica annuale dei risultati di gestione nonché del raggiungimento degli obiettivi, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Il contraente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e D.Lgs. n. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per ARPA Lazio ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 5

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso e senza facoltà di rinnovo automatico, alla scadenza indicata nel presente contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Prima della scadenza del termine ciascuno dei contraenti può recedere unilateralmente dal contratto esclusivamente se si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro (art. 2119 c.c.). In caso di ingiustificato recesso anticipato di una delle parti è dovuto all’altra parte il risarcimento del danno.



E' consentita la risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi con atto scritto 30 giorni prima del recesso, senza corresponsione di alcuna somma a titolo risarcitorio nei seguenti casi:

- per effetto di processi di riorganizzazione aziendale;
- per effetto di valutazione individuale negativa;
- per mutuo consenso e concorde volontà delle parti.

Resta salva la risoluzione per impossibilità sopravvenuta.

Art. 6

Al contraente è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Ente, per ciascuna annualità, è pari ad € 53.426,88 oltre 13^a mensilità e retribuzione di risultato nella misura di € 3.270,00 da corrispondere, in base ai vigenti atti agenziali in materia di valutazione della performance, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per ciascun anno di riferimento.

Art. 7

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, lo svolgimento delle funzioni relative al presente contratto è incompatibile con ogni altra attività professionale e lavorativa che comporti un impegno ricorrente, continuativo e comunque tale da sottrarre energie, tempo e capacità allo svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare è fatto divieto di assumere o mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali.

È fatto altresì divieto al contraente di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con l'ARPA Lazio.

Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti commi.

Art. 8

A norma dell'art. 16 CCNL della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa si conviene che:

- le ferie sono proporzionali al servizio prestato;
- in caso di assenza per malattia, fermi rimanendo i criteri stabiliti dagli artt. 24 e 25, in quanto compatibili, si applica l'art.5 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni nella L. 638/1983; i periodi di trattamento economico intero o ridotto sono stabiliti in misura proporzionale secondo i criteri di cui all'art. 24, comma 6, del CCNL di categoria salvo che non si tratti di un periodo di assenza inferiore a due mesi; il trattamento economico non può



comunque essere erogato oltre la cessazione del rapporto di lavoro; il periodo di conservazione del posto è pari alla durata del contratto e non può in ogni caso superare il termine massimo fissato dall'art. 24;

- possono essere previste assenze non retribuite fino ad un massimo di 10 giorni, salvo il caso di matrimonio in cui si applica l'art. 23, comma 2, CCNL di categoria.

Art. 9

Sul trattamento economico, come sopra stabilito, sono commisurati ad ogni effetto - secondo la normativa vigente in materia - i trattamenti di previdenza e quiescenza per la cui contribuzione provvede ARPA Lazio secondo le vigenti disposizioni.

Art. 10

Per quanto non previsto dal presente contratto individuale, gli istituti giuridici e gli effetti economici connessi al rapporto di lavoro costituito, sono quelli previsti dai vigenti CC.CC.NN.LL. per la dirigenza SPTA del SSN e dagli accordi integrativi, nonché dalla normativa cui lo stesso rinvia, che qui s'intende espressamente richiamata ad ogni conseguente effetto, con rinvio, in quanto applicabili, alle norme del capo I, titolo II del libro V del Codice Civile con riferimento alle parti non direttamente disciplinate dai CC.CC.NN.LL.

Art. 11

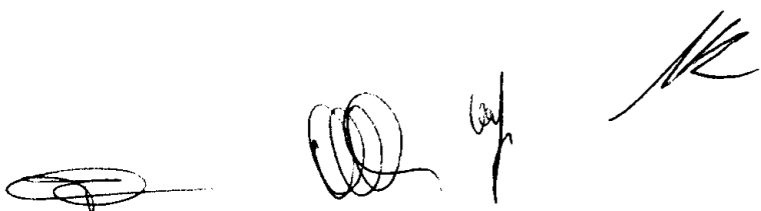
Il Contraente esprime il proprio assenso, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro, all'utilizzo dei dati personali forniti e alla loro trasmissione agli enti istituzionalmente preposti.

Art. 12

Il contraente si impegna nei confronti dell'Agenzia alla scrupolosa osservanza del Codice Disciplinare di ARPA Lazio e del Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 nonché del codice di comportamento dei dipendenti dell'agenzia regionale protezione ambientale del Lazio e degli altri soggetti in relazione con la stessa di cui alla Deliberazione n. 7 del 31.01.2014, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, e amministrativa dei pubblici dipendenti.

Art. 13

Il Foro competente per qualsiasi controversia connessa all'applicazione del presente contratto sarà esclusivamente quello di Roma.



Art. 14

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 38 della tabella allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni e dall'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 10 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/86.

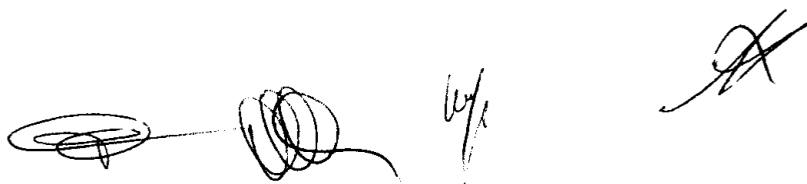
Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972.

Il presente contratto viene redatto in duplice originale uno per ciascuna delle parti contraenti.

Rieti

Il Contraente

Il Direttore Generale
dott. Marco Lupo

The block contains three handwritten signatures. The first is a circular scribble, the second is a more complex scribble, and the third is a stylized signature that appears to be 'Lupo'.